

## LE SFIDE DELLA SANITÀ

Cesena

# Il nuovo 'Bufalini'

## Il timbro dei ministeri sblocca i 132 milioni

### «Ora via agli appalti»

I fondi dell'Inail arriveranno dopo l'ok della Corte dei Conti  
Il sindaco Lattuca: «Dubbi sul governo? Non ne ho mai avuti»

di Elide Giordani

La realizzazione del nuovo Bufalini cavalca, finalmente, la disponibilità dell'Inail (ratificata nel settembre del 2022) a mettere a disposizione i 132 milioni e 200 mila euro necessari a comporre la cifra totale di 305 milioni di euro (parte statali e parte regionali) che servono per la sua realizzazione. Si è sbloccato il decreto interministeriale che doveva dare il via libera alle corpose risorse Inail «per iniziative urgenti di elevata utilità sociale nel campo dell'edilizia sanitaria» che assommano a circa 4 miliardi in totale per il territorio nazionale. Ora, quanto meno dal punto di vista delle risorse economiche, per il nuovo ospedale progettato a Villa Chiaviche manca un unico step: il timbro della Corte dei Conti. «Il decreto interministeriale - spiega il sindaco Enzo Lattuca ripercorrendo le ultime tappe - ha ricevuto il 26 settembre scorso l'approvazione della Conferenza Stato-Regioni, a due anni dal parere favorevole espresso dall'Inail, e conseguentemente è tornato al Governo. Pare che sia già stato sottoscritto dal ministero della Salute e sia alla firma del ministero dell'Economia e delle Finanze oltretutto di quello del Lavoro. A questo punto mancherà solo il visto della Corte dei Conti e la pubblicazione». Ora dovrebbe filare tutto liscio.

I fondi non sono in cassa ma



non dovrebbero incontrare altri ostacoli: «Credo - afferma Lattuca - che entro la fine dell'anno questo benedetto decreto sarà emanato e pubblicato. A quel punto l'Ausl Romagna potrà procedere con le gare d'appalto». Era il tassello che mancava, attorno al quale si erano concentrate, in questi due anni di attese e incertezze, non poche polemiche.

«I ritardi - aggiunge il sindaco - si sono accumulati, presumibilmente, perché molte regioni hanno esitato mesi per rispondere alle domande, alcune addirittura hanno rifiutato il finanzia-

mento». Finiscono qui anche i dubbi sull'ostracismo attribuito da alcuni al Governo attuale? «Personalmente non ne ho mai avuti - dice Lattuca - Temevo solo che si perdesse altro tempo».

Il finanziamento Inail è destinato ad una parte ben identificabi-



«I ritardi si sono accumulati perché molte regioni hanno esitato mesi per rispondere

La donazione

## Artr, due nuovi ecografi per la prevenzione

di Annamaria Senni

«La prevenzione fa la differenza». Così Artr, l'associazione romagnola ricerca tumori, gioca d'anticipo, e dal 1980 opera sul territorio al fine di stimolare la 'prevenzione oncologica'. Un team di esperti che si dispiega su più fronti e che da ieri si è dotato di due nuovi ecografi di ultima generazione, acquistati grazie al contributo del 5 per mille e con l'aiuto di alcune aziende del territorio. Gli ecografi, del costo di 45.000 euro, hanno caratteristiche diverse e sono multifunzionali. Uno è fisso e verrà utilizzato nella sede di via Cavalcavia 288 e l'altro è portatile e sarà utilizzato per le sedi decentrate di Savignano sul Rubicone, Mercato Saraceno, Sarsina e Bagno di Romagna.

«L'attività principale di Artr - ha spiegato il presidente Nevio Zaccarelli - è la prevenzione oncologica, perché è considerata dalla comunità scientifica una delle fasi più importanti per la lotta contro i tumori. Nei nostri



ambulatori si effettuano visite senologiche, oncologiche ginecologiche, mappatura dei nei, ecografia addominale e tessuti molli, di otorinolaringoiatria e consulenza psicologica. Noi vediamo 5.000 persone all'anno per la prevenzione. L'importanza dell'associazione nel territorio è dimostrata dal volume di affluenza che c'è ogni anno».

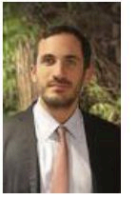
Tutti gli anni Artr promuove campagne per accertamenti gratuiti a diverse tipologie di tu-

more: alle donne con età inferiore a 45 anni vengono effettuate visite ed ecografie al seno, vengono poi effettuate a tutti le mappature dei nei per la ricerca dei melanomi e si fanno visite per la ricerca di patologie maligne delle cavità nasali, cavo orale, faringe e laringe.

L'Artr si occupa non solo di prevenzione secondaria, ma dedica risorse importanti anche alla prevenzione primaria, che consiste nella corretta alimentazio-

data, negli anni continuamente prorogata. Sarà impegnativa anche la fase delle gare d'appalto - che passerà attraverso un general contractor, presumibilmente un raggruppamento di imprese che, a sua volta, subappalterà ad altre - che dovrebbero coinvolgere anche imprese locali, progettisti che operano sul territorio, maestranze della zona. Una risorsa, dunque, anche per l'economia locale. Ricordando che l'opera si estenderà su un'area di 22 ettari, con quasi 84 mila metri quadri di interni e verde.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il progetto del Bufalini Due realizzato dallo studio Altieri. Sopra, il sindaco Enzo Lattuca